



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE S5 N. 169 DEL 29 MAGGIO 2013
ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE IMMOBILI COMUNALI IN VIA MADONNA DEL BOSCO, VIA DI
VITTORIO E VIALE ITALIA.**

IL DIRETTORE

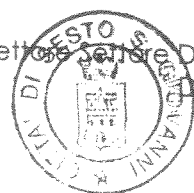
Vista l'allegata relazione del Settore Demanio Patrimonio Comunale e Impianti che si intende parte integrante della determinazione;

Visti gli articoli 151 comma 4 – 153 comma 5 – del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare il bando di Asta Pubblica per la vendita delle unità immobiliari di Via Madonna del Bosco censita al N.C.E.U. al Fg 41 Mapp 244, per Via di Vittorio n. 29 al Fg 41 Mapp 70 e l'area urbana di mq 275 in Via Italia al Fg 38 Mapp 265 e la stima di valore di Via Madonna del Bosco.
2. Di approvare i valori quale base d'asta dei beni in oggetto: Via Madonna del Bosco (Lotto 1) € 165.000,00 – Via di Vittorio n. 29 € 108.000,00 - Viale Italia (Lotto 3) € 110.500,00.
3. Di impegnare la somma di € 5.000,00 per spese di pubblicazione del bando al Tit. 01 Funz. 01 Serv. 02 Cap. 137 "Spese pubblicazioni Bandi e Commissioni" del bilancio 2013 in corso di allestimento; **REG. N. 2013/1097/1407**
4. di pubblicare l'estratto del bando e il successivo esito della gara avverrà su un quotidiano nazionale (Repubblica).

Il Direttore del Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti
Dott. Ing. Andrea Zucchi







SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E
IMPIANTI

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE IMMOBILI COMUNALI IN VIA MADONNA DEL BOSCO, VIA DI VITTORIO E VIALE ITALIA.

Con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 6/10/08, n. 55 del 15/12/08 e n. 21 del 24/04/2012 veniva decisa la vendita degli immobili in oggetto tramite asta pubblica.

Gli Uffici hanno predisposto il bando di asta pubblica per la vendita delle unità immobiliari di Via Madonna del Bosco censita al N.C.E.U. al Fg 41 Mapp 244, per Via di Vittorio n. 29 al Fg 41 Mapp 70 e l'area urbana di mq 275 in Via Italia al Fg 38 Mapp 265. Quanto alle stime di valore, ai sensi del vigente "Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare", si conferma la validità per gli immobili di Via di Vittorio e V.le Italia.

Per il Bene di Via Madonna del Bosco si è predisposto la relativa stima.

Considerato il particolare momento congiunturale del mercato immobiliare che risulta depresso e l'esito negativo della precedente asta pubblica si è ritenuto, per incentivare le offerte, di scontare il valore indicato nelle stime mediamente del 30%/35% quale base d'asta da indicare nel bando di gara e precisamente € 165.000,00 per Via Madonna del Bosco, € 108.000,00 per Via di Vittorio e € 110.500,00 per V.le Italia.

Si precisa che l'attività di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare rientra tra gli obiettivi e compiti assegnati al Settore Demanio, Patrimonio e Impianti della relazione preventiva e programmatica e nei programmi indicati negli strumenti di programmazione e gestione in coerenza con gli obiettivi di gestione affidati alla Direzione.

Tutto ciò premesso è necessario procedere alla approvazione e pubblicazione del bando di Asta Pubblica per la vendita delle unità immobiliari di Via Madonna del Bosco, Via di Vittorio n. 29 e l'area urbana di Via Italia.

Con la presente si propone:

1. di approvare il bando di Asta Pubblica per la vendita delle unità immobiliari di Via Madonna del Bosco censita al N.C.E.U. al Fg 41 Mapp 244, per Via di Vittorio n. 29 al Fg 41 Mapp 70 e l'area urbana di mq 275 in Via Italia al Fg 38 Mapp 265 e la relativa stima di valore di Via Madonna del Bosco.
2. Di approvare i valori a base d'asta dei beni in oggetto: Via Madonna del Bosco (Lotto 1) € 165.000,00 – Via di Vittorio n. 29 € 108.000,00 - Viale Italia (Lotto 3) € 110.500,00.
3. Di impegnare la somma di € 5.000,00 per spese di pubblicazione del bando al Tit. 1... Funz. 1... Cap. 1... del bilancio 2013; *IN CORSO DI ALLESTIMENTO;*
"SPESA DI PUBBLICAZIONE BANDO E COMMISSIONE".
4. Di pubblicare l'estratto del bando e il successivo esito della gara avverrà su un quotidiano nazionale (Repubblica).

Sesto San Giovanni 10/05/2013

Il Direttore del Settore
dott. Ing. *Andrea Zuccoli*







CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
S.S. n. 169 del 29/5/2013

Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti

Relazione di stima di valore di mercato dell'area di Via Madonna del Bosco al Fg 41 Mapp 244.

Il sottoscritto Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli in qualità di Direttore del Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti del Comune di Sesto San Giovanni espone quanto segue:

PREMESSO CHE

a seguito dell'inserimento del bene tra le proprietà da alienare Atto di Consiglio Comunale n. 55 del 15 Dicembre 2008 è necessario redigere relazione riguardante il piu' probabile valore di mercato dell'immobile.

L'immobile è una porzione di terreno ubicato tra Via Madonna del Bosco e Via Chiverni in zona periferica nel settore SUD-EST del nucleo urbano centrale, vicino al sistema delle Tangenziali Milanesi.

L'ambito si colloca nella zona del territorio comunale caratterizzato da tessuto edilizio a bassa densità, ed in particolare in fascia, per la maggior parte ineditata e comprende oltre al sedime della Via Madonna del Bosco, per il tratto in fregio al comparto la Via Chiverni a Est, la Via di Vittorio a Sud e a Ovest la Via dei Partigiani.

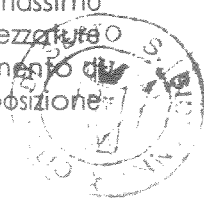
Il terreno di proprietà comunale al Mapp. 244 ha una forma trapezoidale e attualmente è stato conferito con atto di concessione in uso del 12 Novembre 1993 n. 44360 di Repertorio del Comune di Sesto San Giovanni e prorogato successivamente al Centro di Revisioni Autoveicoli da cui si accede da Via Martesana. Il centro revisioni occupa, oltre al mappale 244 di proprietà comunale, anche i mappali 219 e 242.

Dati Urbanistici:

Il Mapp. 244 risulta secondo il P.G.T. Vigente, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16/07/2009, "Ambiti di Trasformazione Specialistica" AT sp2a. risulta essere sottoposto, secondo quanto riportato dalla "Tavola Vincoli Soprordinati" ai seguenti vincoli.

Zona di rispetto aeroportuale – Aeroporto di Milano Linate: art. 707 D.Lgs Maggio 2005 n. 96 revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione come modificato dal D.Lgs 15 Marzo 2006 n. 151.

Le previsioni del Documento di Piano prevedono per l'intero comparto la possibilità edificatoria, legata all'insediamento di funzioni residenziali da ubicarsi nella parte settentrionale dell'ambito, a completamento del tessuto edificato esistente, a fronte della cessione e realizzazione di aree a verde pubblico, da concentrarsi nella parte meridionale del medesimo, al fine di favorire la connessione tra le aree a verde pubblico urbano e periurbane con le aree incluse nel Parco della Media Valle del Lambro. In quest'ottica si colloca l'introduzione di indici di premialità aventi lo scopo di incentivare la cessione di aree destinate a verde pubblico in misura maggiore rispetto all'applicazione dei criteri di determinazione del fabbisogno di aree a standard previsti dal P.G.T. il Documento di Piano prevede infatti il raggiungimento dell'indice territoriale massimo (IT), pari a mq/mq 0,18 a fronte di una cessione minima di aree da destinare ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico pari al 50% della superficie territoriale. A tale scopo il Documento di Piano, mediante specifica "scheda guida", fornisce i principali indirizzi utili alla predisposizione:



del progetto urbanistico del piano attuativo per il raggiungimento degli obiettivi sopra sintetizzati (allegato 2: "scheda guida Atsp 1a, Atsp 1b, Atsp 2a, Atsp 2b" relazione Documento di Piano).

In applicazione dell'indice territoriale premiale previsto dal Documento di Piano (IT. 0,18 mq/mq) applicato alla superficie catastale, della proprietà comunale pari a mq 1220 e l'area di sedime di Via Madonna del Bosco mq 359, la capacità edificatoria massima sviluppa una s.l.p. di mq 284.

Valutazione del bene.

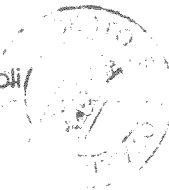
Il bene è stato valutato con il criterio sintetico comparativo.
Considerando un'incidenza del valore dell'area pari al 33% rispetto al prezzo immobiliare di vendita si perviene da una superficie ragguagliata delle SLP di mq 284 a mq 95 di prodotto edilizio.

Visto l'adiacente comparto di Via Livorno, di Dio, Mulino Tuono in cui l'edilizia convenzionata ha raggiunto il prezzo di € 2.300 al mq e i dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio prevede che per abitazioni civili fino a € 2.650 per la fascia periferica D2.
Visti i valori delle Aree Fabbricabili ai fini dell'ICI e considerata la media degli indici tra il PGT a 5 anni e l'esecuzione entro i 2 anni, pari a €/mq 902 di SLP (855 €/mq l'esecuzione entro 2 anni e €/mq 949 PGT 5 anni) complessivamente € 256.168,00.

il più probabile valore del bene in oggetto è stimato in € 254.000,00 pari alla media tra il valore delle aree fabbricabili e il valore del prodotto edilizio desunto dall'OMI.

Sesto San Giovanni, 03/04/2013

Il Direttore di Settore
Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli



h



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Affari Istituzionali e Legali
Servizio Legale - Contratti

SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI

Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni
tel. 02/24.96.732 - 02/24.96.716 – fax 02/24.96.711

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE IMMOBILI
COMUNALI IN VIA MADONNA DEL BOSCO AL FG 41 MAPP. 24, DI
VITTORIO N. 29 E AREA DI VIALE ITALIA.**

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 15 Dicembre 2008, n. 36 del 6 Ottobre 2008, Lotto 1 Lotto 2 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24 Aprile 2012 (Lotto 3) e della determinazione del Direttore del Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti n. del questa Amministrazione intende vendere mediante asta pubblica la proprietà dei seguenti immobili, ponendo a base d'asta i prezzi sotto indicati.

Finalità e particolarità della procedura:

La presente procedura di evidenza pubblica è attuativa del piano delle alienazioni programmate dall'Ente e si propone l'obiettivo strategico di reperimento di risorse economiche straordinarie volte a finanziare le spese di investimento del Comune.

Descrizione degli immobili e prezzo a base d'asta

LOTTO 1

In Comune di Sesto San Giovanni, Via Madonna del Bosco, porzione di area avente una superficie di circa mq 1220 censita al Catasto Terreni al Fg 41 Mapp 244 Ente Urbano.
Occupato. Libero al 31/12/2013.

Destinazione urbanistica:

Ai sensi dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Sesto San Giovanni Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 16 Luglio 2009.

L'immobile sopra descritto ha la seguente destinazione urbanistica:

Mapp. 244

Documento di Piano, “Ambiti di Trasformazione Specialistica” AT sp2a Risulta essere sottoposto, secondo quanto riportato dalla “Tavola Vincoli Sopraindicati” allegata al PGT Vigente ai seguenti vincoli.

- Zona di rispetto aeroportuale – Aeroporto di Milano Linate: Art. 707 D. Lgs 9 Maggio 2005 n. 96 revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione come modificato dal D. Lgs 15 Marzo 2006 n. 151.

Prezzo a base d'asta: Euro 165.100,00

LOTTO 2

In Comune di Sesto San Giovanni, Via di Vittorio n. 29, fabbricato composto da due locali e servizi con annesse due aree cortilizie, una prospiciente Via di Vittorio e una sul retro del fabbricato, attualmente adibito a Ufficio.

L'immobile è censito al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

Foglio 41, mappale 70 – Via di Vittorio n. 29 – piano T – categoria A/10 – R.C. Euro 787,60.

- LIBERO.

Destinazione urbanistica:

Ai sensi dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Sesto San Giovanni Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 16 Luglio 2009.

“Ambito consolidato prevalentemente residenziale” (art. 14 delle N.T.A. Del Piano delle Regole).

Prezzo a base d'asta: Euro 108.000,00

LOTTO 3

In Comune di Sesto San Giovanni Viale Italia area urbana di mq 275.

L'immobile è censito al Catasto Terreni al Fg 38 Mapp 265

LIBERA.

Destinazione urbanistica:

Ai sensi dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Sesto San Giovanni Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 16 Luglio 2009.

L'immobile sopra descritto ha la seguente destinazione urbanistica;

- Art. 14, N.T.A. Del Piano delle Regole, “Ambito consolidato prevalentemente residenziale”

Prezzo a base d'asta: Euro 110.500,00

Informazioni generali

Criterio di aggiudicazione: offerta complessivamente più alta sul prezzo posto a base di gara.

L'aggiudicazione di ciascun lotto avrà luogo a favore del concorrente che avrà fatto l'offerta più alta sul prezzo posto a base di gara e all'eventuale esperimento di rincaro sul prezzo più alto offerto.

Diritti di prelazione

Relativamente all'immobile del lotto 1 l'attuale conduttore ha titolo a prelazione legale o convenzionale.

Precisazioni relative alle offerte

Ogni concorrente può presentare offerte per uno o più lotti.

Non sono ammesse offerte parziali, né offerte condizionate, incomplete o in ribasso rispetto all'importo a base di gara.

Sono ammesse offerte per procura, purché all'offerta, a pena di esclusione, venga allegata la procura speciale in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio (art. 26 R.D. 17 giugno 1909 n. 454).

Qualora l'offerta sia fatta da più soggetti, tutti sono solidalmente obbligati e l'eventuale aggiudicazione avverrà in comproprietà indivisa tra di essi (art. 27, 2° comma, R.D. cit.).

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità e i termini di cui agli articoli 28 e 29 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e all'art. 13 dell'Allegato A, Parte II, dello stesso decreto. In tal caso, nella documentazione di gara dovrà essere inserita anche la dichiarazione di riserva di nomina.

Per ciascun lotto si procederà ad aggiudicazione anche nel caso sia presente una sola offerta valida.

Termine di efficacia delle offerte.

L'offerta o le offerte presentata/te nell'ambito della gara vale/gono come proposta ferma e irrevocabile di acquisto per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione.

In tutti i casi in cui l'aggiudicatario venga dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il Comune potrà aggiudicare l'immobile al secondo classificato al prezzo da lui offerto, previa acquisizione del consenso di quest'ultimo qualora la comunicazione della volontà di aggiudicare al secondo classificato venga effettuata oltre il sopra indicato termine di irrevocabilità dell'offerta.

Facoltà di revoca della procedura

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura di gara per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

In tal caso sarà restituita ai concorrenti la cauzione eventualmente già prestata, mentre è

escluso qualsiasi indennizzo.

Si precisa che per il bene indicato come **LOTTO 2** sono in corso le procedure di accertamento del titolo di acquisizione e della pratica edilizia.

Soggetti ammessi alla partecipazione

Potranno presentare offerta persone fisiche, imprese individuali, società o altri Enti che si trovino nel pieno e libero godimento dei diritti civili e non incorrano nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 3, ultimo comma, del R.D. 2440/1923, dall'art. 68 del R.D. 827/1924 e dall'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, né in divieti di contrattare con la Pubblica Amministrazione, né nei divieti speciali di comprare di cui all'articolo 1471 c.c.

Inoltre, se si tratta di una società o di altro Ente, l'acquisto dell'immobile deve essere consentito dallo Statuto in relazione all'oggetto sociale o allo scopo dell'Ente.

Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta.

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune - Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni non più tardi delle ore del giorno (oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente) un plico sigillato con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente essere apposta l'indicazione dell'indirizzo del destinatario, del nome o denominazione del mittente e dell'oggetto della gara, formulato come segue:

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE IMMOBILI COMUNALI IN VIA MADONNA DEL BOSCO AL FG 41 MAPP. 244, DI VITTORIO N. 29 E AREA DI VIALE ITALIA

con la specificazione del lotto o dei lotti per i quali si presenta l'offerta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui non saranno accettati reclami ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga all'Ufficio Protocollo del Comune in tempo utile.

Il suddetto plico dovrà contenere per ciascuno dei lotti a cui si intende concorrere i seguenti plichi, ciascuno sigillato e siglato come sopra descritto e contrassegnato con l'apposizione delle seguenti diciture:

A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (comunque unica anche per partecipazione a più lotti)

B-OFFERTA ECONOMICA (in caso di partecipazione a più lotti, un plico per lotto)

Costituisce causa di esclusione la mancata regolare chiusura del plico B, nonché l'inosservanza della prescrizione di suddividere i documenti della gara.

I predetti plichi dovranno contenere quanto segue:

PLICO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In tale plico devono essere inseriti i seguenti documenti:

A.1) Dichiarazione redatta in bollo in conformità del modello allegato sotto “1.a” (se il concorrente è persona fisica) o in conformità del modello allegato sotto “1.b” (se il

concorrente è un'impresa, o una società o un altro Ente).

Si precisa che il concorrente potrà, a sua scelta, sia redigere *ex novo* la dichiarazione ricopiando il testo di cui al suddetto modello, sia compilare lo stesso modello allegato, omettendo (in caso di riscrittura) o depennando (in caso di compilazione del modulo) le parti che non lo riguardano.

A.2) Dichiarazioni redatte in carta semplice in conformità del modello allegato sotto "2" o compilate sullo stesso modulo.

Dovrà essere presentata una distinta dichiarazione per ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di persona fisica, il soggetto concorrente;
- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari;
- per ogni altro tipo di società e per gli Enti, tutti gli amministratori muniti di rappresentanza (per es.: Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente, Amministratore Delegato, ecc.).

***Avvertenze per la sottoscrizione delle dichiarazioni
di cui alle lettere A.1) e A.2):***

La dichiarazione di cui alla lettera A.1) dovrà essere sottoscritta:

- *nel caso di persona fisica, dal concorrente personalmente;*
- *nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;*
- *nel caso di società o di altro Ente, da chi ne ha la rappresentanza legale.*

In ogni caso la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto del concorrente, purché sia allegata la relativa procura notarile.

La dichiarazione di cui alla lettera A.1) in relazione alle attestazioni, tra quelle ivi contenute, che costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dovrà essere sottoscritta (con firma non autenticata) e presentata unitamente - a pena di esclusione - a una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto citato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- *comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);*
- *costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.*

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'Amministrazione aggiudicatrice, come sotto specificato, potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non aggiudicatari.

A.3) Per ciascuno dei lotti per cui si presenta offerta prova dell'avvenuta costituzione di una cauzione del 10% dell'importo a base di gara (e quindi di **Euro 16.510 per il LOTTO 1, Euro 10.800 per il LOTTO 2 e Euro 11.050 per il LOTTO 3**), da fornirsi esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- ricevuta della Tesoreria Comunale attestante il versamento della somma corrispondente, da effettuarsi esclusivamente in contanti o mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria stessa;
- fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata per il suddetto importo da Ente autorizzato, avente validità minima di 180 (centottanta) giorni dalla data della gara e che preveda la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

Ai concorrenti non aggiudicatari, la cauzione prestata sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, fatta eccezione per il secondo classificato, al quale la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di irrevocabilità dell'offerta indicato a pagina

In caso di cauzione prestata in contanti, la restituzione verrà effettuata alla stessa persona che ha effettuato il deposito oppure a persona espressamente autorizzata dal depositante con procura autenticata.

In caso di aggiudicazione, se sono contanti, non serve il ri-deposito e la fideiussione bancaria o assicurativa saranno restituiti all'aggiudicatario dopo che questi abbia versato presso la Tesoreria Comunale, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Comune, e comunque – a pena di decadenza – prima della stipulazione del contratto, la somma corrispondente, a titolo di acconto sul prezzo.

Qualora la vendita non si perfezioni per causa imputabile all'aggiudicatario (mancata presentazione alla stipulazione del contratto, mancato pagamento integrale del prezzo, decadenza dall'aggiudicazione, ecc.), il Comune, a titolo di penale, procederà a incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Costituisce, in ogni caso, danno risarcibile dall'aggiudicatario inadempiente la differenza tra il prezzo da lui offerto e quello effettivo di vendita, oltre ai relativi interessi dalla data di aggiudicazione a quella del pagamento e alle spese d'incanto e di reincanto (art. 67 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454).

Nota: se il concorrente è un'impresa è gradito l'inserimento nel plico – come documentazione puramente facoltativa e non rilevante ai fini dell'ammissione alla gara - anche di una fotocopia del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara.

PLICO B – OFFERTA ECONOMICA (in caso di partecipazione per più lotti 1 plico per ciascun Lotto)

In tale plico deve essere inserito il seguente documento:

- C.1)** dichiarazione di offerta redatta in bollo da Euro 14,62, in lingua italiana, sulla base del modello allegato “3” alla lettera di invito, con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile del lotto a cui si partecipa.
- In caso di discordanza fra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.
- Tale offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso:
- nel caso di concorrente persona fisica, dal concorrente stesso;
 - nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
 - nel caso di società o altro Ente, da chi ne ha la rappresentanza legale.
- In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto del concorrente, purchè sia prodotta la relativa procura notarile in originale o in copia autentica.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

Dopo la ricezione delle dichiarazioni sostitutive come sopra prodotte l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse, acquisendo d'ufficio le necessarie informazioni.

Essa potrà, per accelerare il procedimento, richiedere agli interessati di indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e se il soggetto che ha dichiarato il falso è risultato aggiudicatario ne dichiarerà immediatamente la decadenza dall'aggiudicazione.

Cause di esclusione

Si fa presente che la mancanza ovvero l'incompletezza di quanto sopra richiesto alle lettere A.1) – A.2) - A.3) - C.1) , nonché l'inosservanza delle prescrizioni relative al confezionamento dei plichi, comportano l'esclusione dalla gara.

La Commissione potrà comunque richiedere la regolarizzazione di documenti relativamente ad aspetti di carattere formale o la produzione di integrazioni in ordine a requisiti, purchè – in ogni caso - si tratti di aspetti che non comportino inesistenza, nullità o esclusione e sussista per gli stessi un principio di prova.

Modalità di svolgimento della gara

L'esame e la valutazione delle offerte saranno compiute da un'apposita Commissione giudicatrice.

In prima seduta pubblica, che si terrà presso il Palazzo Comunale il giorno alle ore la Commissione Giudicatrice procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, ai fini dell'ammissione alla gara.

Procederà poi, per i concorrenti ammessi, all'apertura del Plico B.

Dopo l'apertura delle buste, in caso di pluralità di offerte valide si procederà tra tutti i concorrenti ammessi, come previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento Comunale delle alienazioni del patrimonio immobiliare e come consentito dall'art. 39 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454, a esperimento di rincaro sul prezzo più alto offerto, da effettuarsi con il metodo dei rilanci successivi.

In tal caso, tutti i concorrenti ammessi dovranno presenziare – se si tratta di persona fisica, personalmente o mediante mandatario munito di procura speciale; se si tratta di società o altri Enti, tramite soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza – a una seconda seduta pubblica nella quale:

- ciascun concorrente potrà formulare verbalmente una ulteriore offerta in aumento rispetto al prezzo che nella fase a offerte segrete era risultato il più alto offerto;
- dopo la prima offerta in aumento, ciascuno degli altri concorrenti potrà formulare a sua volta un'ulteriore offerta in aumento rispetto alla precedente, e così via;
- allorché siano trascorsi tre minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, le offerte formulate fino a quel momento saranno assunte come definitive.

L'elenco dei concorrenti ammessi per ciascun Lotto sarà pubblicato sul sito del Comune (Portale) alla voce Gare – www.sestosg.net. Nessuna comunicazione sarà spedita. Ogni offerta in aumento non è efficace se non supera l'offerta precedente di almeno un ventesimo. La data in cui avrà luogo l'esperimento di rincaro sarà il

Al termine dell'esperimento di rincaro o, qualora quest'ultimo non abbia luogo, al termine del primo esperimento di trattativa, la Commissione formerà la graduatoria finale.

Nelle sedute pubbliche all'apertura dei plichi potranno assistere solo i concorrenti intervenuti personalmente (se persone fisiche) o i loro legali rappresentanti (se società o altri Enti) o i soggetti che esibiscano una delega idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere la predetta attività in nome e per conto dei soggetti concorrenti.

La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà, nel corso delle operazioni, di chiedere ai concorrenti, prima di ogni decisione, chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati.

Condizioni della vendita.

Stato degli immobili: Gli immobili verranno venduti e acquistati a corpo, nello stato di fatto e di diritto e nella condizione urbanistica ed edilizia in cui si trovano, con ogni inerente diritto, ragione, azione, accessione e pertinenza, con tutte le servitù attive e passive. Per il Lotto n. 2 valgono le precisazioni già indicate alla pagina 3.

Immissione nel possesso: La parte acquirente verrà immessa in luogo della parte venditrice nella proprietà e nel possesso dell'immobile a far tempo dalla data di stipulazione dell'atto di vendita, per tutti i conseguenti effetti utili e onerosi.

Imposte e spese: Tutte le spese contrattuali, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso d'asta, nonché le imposte di registro, ipotecari e catastali, I.V.A. se dovuta, diritti di segreteria relativi all'atto di compravendita, sono interamente a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 22 dell'allegato A, parte II, del R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e dell'art. 51 del Regolamento Comunale dei Contratti.

Stipulazione del contratto - Spese contrattuali

Su invito di questa Amministrazione l'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi per la stipulazione del contratto di vendita, che sarà rogato in forma pubblica-amministrativa dal Segretario Generale del Comune dopo l'adozione della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva, in alternativa, Notaio scelto dall'acquirente.

A tal fine dovrà preventivamente provvedere presso la Tesoreria Comunale ai seguenti pagamenti a favore del Comune, esibendo al Servizio Legale – Contratti le relative quietanze, e precisamente:

- a) pagamento dell'intero prezzo di acquisto compresa I.V.A. se dovuta, dedotta la somma già introitata in contanti dal Comune a titolo di acconto (per effetto della cauzione prestata in contanti).
- b) pagamento della somma che verrà richiesta dal Servizio Legale – Contratti quale

deposito spese contrattuali.

Normativa applicabile.

Per quanto non espressamente indicato nella presente lettera di invito valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del Codice Civile, del Regolamento Comunale delle alienazioni del patrimonio immobiliare, nonché, in via residuale, del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, della Legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

Visione della documentazione di gara - Informazioni

Per ulteriori informazioni circa la consistenza e le caratteristiche dell'immobile, la visione della documentazione catastale ed eventuali richieste di visita del bene, gli interessati potranno rivolgersi al al Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti, Via B. Croce n. 28, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (Dott. Luciano Felisi - tel. 02/24.96.716).

La visione e il ritiro del bando di gara e le informazioni di carattere giuridico-amministrativo potranno invece essere richiesti al Servizio Legale - Contratti (Ufficio: tel. 02/24.96.294-295 – Responsabile: Avv. Lucilla Lo Campo - tel. 02/24.96.296).

Copia integrale del bando sarà resa disponibile all'indirizzo Internet www.sestosg.net.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che:

- a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta;
- b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici comunali, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;
- e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici comunali e comunicati ad altri enti pubblici (per es., Prefettura, Procura della Repubblica);
- f) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- g) il titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni;
- h) il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento sotto indicato.

Restituzione dei documenti presentati

Al fine di facilitare e rendere più sollecita la restituzione dei documenti prodotti alle imprese non risultate aggiudicatarie, i concorrenti interessati sono pregati di inserire nel

plico una apposita richiesta con l'elenco dei documenti da restituire, nonché la busta per la spedizione degli stessi, già indirizzata ed affrancata.

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli, Direttore del Settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti - tel. 02/24.96.732 – fax 02/24.96.711.

Sesto San Giovanni,

IL DIRETTORE DEL SETTORE DEMANIO,
PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI
(Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli)

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "1.a"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Affari Istituzionali e Legali
Servizio Legale - Contratti

SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE
IMMOBILI COMUNALI IN VIA MADONNA DEL BOSCO AL FG 41
MAPP. 244, VIA DI VITTORIO N. 29 E AREA DI VIALE ITALIA**

MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA
GARA

DA UTILIZZARE PER PERSONE FISICHE

Il sottoscritto¹ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

codice fiscale _____

numero di telefono: _____

numero di fax: _____

indirizzo e-mail: _____;

chiede

l'ammissione alla gara sopra indicata per l'acquisto dell'immobile in oggetto,
descritto nel bando, e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste

¹ _____
Cognome e nome del dichiarante.

dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara:

1) di non trovarsi nelle condizioni previste quali cause di esclusione dalla partecipazione alle gare dall'art. 3, ultimo comma, del R.D. 2440/1923 e dall'art. 68 del R.D. 827/1924, né in divieti di contrattare con la Pubblica Amministrazione, né nei divieti speciali di comprare di cui all'articolo 1471 c.c.

2) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

3) di essere *[barrare la casella corrispondente]*:

- ☐ coniugato in regime di comunione legale;
- ☐ coniugato in regime di separazione dei beni;
- ☐ personalmente separato dal proprio coniuge;
- ☐ divorziato;
- ☐ celibe/nubile;
- ☐ vedovo;

4) di aver preso visione del bando d'asta e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni, comprese le "Condizioni della vendita";

5) di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo offerto, e di giudicare tale prezzo equo;

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE
[firma leggibile e per esteso]

(Segue allegazione – a pena di esclusione - di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.)

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "1.b"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Affari Istituzionali e Legali
Servizio Legale - Contratti

SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE IMMOBILI
COMUNALI IN VIA MADONNA DEL BOSCO AL FG 41 MAPP. 244,
VIA DI VITTORIO N. 29 E AREA DI VIALE ITALIA**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA
GARA**

DA UTILIZZARE PER IMPRESE, SOCIETÀ E ALTRI ENTI

Il sottoscritto² _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

chiede

l'ammissione alla gara sopra indicata per l'acquisto dell'immobile in oggetto,
descritto nel bando, e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e
di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara:

**[N.B. OMETTERE O DEPENNARE LE PARTI CHE NON
INTERESSANO]**

2

Cognome e nome del legale rappresentante della società o dell'Ente o
del titolare dell'impresa individuale.

1) di agire nella sua qualità di ³ _____

e in rappresentanza dell'impresa/Ente⁴ _____

2)

- 2.a) *[se il concorrente è un'impresa:]*

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

_____ al n. _____,

ha sede in _____, al seguente

indirizzo: _____, capitale

Euro _____, codice fiscale

_____, oggetto sociale o dell'impresa *[anche in*

forma sintetica] _____

numero di telefono: _____

numero di fax: _____

indirizzo e-mail: _____;

[se cooperativa:] e che la stessa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative
istituito con D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle Attività Produttive
nella Sezione _____

al n. _____ (già iscritta nel Registro Prefettizio presso la

Prefettura di _____ al n. _____);

- 2.b) *[se il concorrente è un Ente:]*

che l'Ente ha sede in _____,

3

Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico,
Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato,
Socio Amministratore, Socio Accomandatario, istitutore, procuratore).

4

Denominazione o ragione sociale o ditta

al _____ seguente _____ indirizzo:
_____, codice fiscale
_____, scopo *[anche in forma sintetica]*

numero di telefono: _____
numero di fax: _____
indirizzo e-mail: _____;

[se si tratta di Ente dotato di personalità giuridica:] che l'Ente è iscritto nel
Registro delle Persone Giuridiche Private presso _____

al n. _____;

3) in ordine ai soggetti che ricoprono la qualifica di amministratore con
rappresentanza:

[se impresa individuale:] che il titolare dell'impresa è il signor: _____
_____;

[se s.n.c.:] che i soci sono i signori: _____
_____;

[se s.a.s.:] che i soci accomandatari sono i signori: _____
_____;

[se altro tipo di società:] che gli amministratori muniti di rappresentanza sono
i signori: _____
_____;

[se Ente:] che gli amministratori muniti di rappresentanza sono i signori:

_____;

4) che l'impresa/Ente non si trova nelle condizioni previste quali cause di
esclusione dalla partecipazione alle gare dall'art. 3, ultimo comma, del R.D.
2440/1923 e dall'art. 68 del R.D. 827/1924, né in divieti di contrattare con la
Pubblica Amministrazione, né nei divieti speciali di comprare di cui



all'articolo 1471 c.c.

5) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6) che nei confronti dell'impresa/Ente non è in corso la sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

7) di aver preso visione del bando d'asta, e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni, comprese le "Condizioni della vendita";

8) di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo offerto, e di giudicare tale prezzo equo;

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE
[firma leggibile e per esteso]

(Segue allegazione di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Affari Istituzionali e Legali
Servizio Legale - Contratti

SETTORE DEMANIO, PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE
IMMOBILI COMUNALI IN VIA MADONNA DEL BOSCO AL FG 41
MAPP. 244, VIA DI VITTORIO N. 29 E AREA DI VIALE ITALIA

MODELLO DI DICHIARAZIONE
in ordine all'assenza di pene interdittive

(Avvertenza: la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di concorrente persona fisica, dal concorrente stesso;
- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari;
- per ogni altro tipo di società e per gli Enti, gli amministratori muniti di rappresentanza.)

Il sottoscritto⁵ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

[se il concorrente è un'impresa o un Ente:] nella sua qualità di⁶ _____

5
Cognome e nome del dichiarante

6
Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente, Amministratore Delegato, socio, socio accomandatario, institore).

e in rappresentanza dell'impresa/Ente⁷ _____

con sede in _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

dichiara

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

a) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

b) *[scegliere una sola delle seguenti tre opzioni barrando la relativa casella e depennare le altre che non interessano:]*

☐ **Opzione 1:**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152⁸, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203;

☐ **Opzione 2:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

☐ **Opzione 3:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi

7

Denominazione o ragione sociale o ditta

8

Il testo dell'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152 è il seguente:

"1. Per i delitti punibili con pena diversa dall'ergastolo commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, la pena è aumentata da un terzo alla metà."

dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689;⁹

c) *[scegliere una sola delle seguenti due opzioni barrando la relativa casella e depennare l'altra che non interessa:]*

☐ **Opzione 1:**

che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, nè sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ **Opzione 2:**

che nei suoi confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato e/o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili *[citare tutte le condanne definitive riportate, anche quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale, qui di seguito o su un foglio allegato] :*

A tale proposito, allega copia dei seguenti documenti:

[ai fini della valutazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'incidenza dei reati sopra citati, allegare copia dei provvedimenti riportati, copia delle eventuali ordinanze dichiarative dell'estinzione del reato, nonché eventuali osservazioni del concorrente:]

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

9

Il testo dell'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689 è il seguente:

“Cause di esclusione della responsabilità.

Non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa.”



- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE

[apporre firma leggibile e per esteso]

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "3"

AL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UN IMMOBILE
COMUNALE IN VIA MADONNA DEL BOSCO. LOTTO N. 1**

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Il sottoscritto¹⁰ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

[se il concorrente è un'impresa o un Ente:] nella sua qualità di¹¹ _____

e in rappresentanza dell'impresa/Ente¹² _____

con sede in _____

con riferimento all'asta in oggetto,

- presa visione del bando d'asta e accettate incondizionatamente tutte le prescrizioni in esso contenute, comprese le condizioni della vendita;
- considerate tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire

10

Cognome e nome del dichiarante

11

Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, socio, socio accomandatario, institore).

12

Denominazione o ragione sociale o ditta



sulla determinazione del prezzo offerto;

dichiara di offrire

per l'acquisto dell'immobile distinto nel bando come lotto n.,

il seguente prezzo:

Euro _____ *[in cifre]*

(Euro _____

_____ *[in lettere]*.

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE
[firma leggibile e per esteso]

N.B.: La presente dichiarazione di offerta deve essere resa e sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso:

- nel caso di concorrente persona fisica, dal concorrente stesso;
- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o altro Ente, da chi ne ha la rappresentanza legale.

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto del concorrente, purchè sia prodotta la relativa procura notarile in originale o in copia autentica.

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "3"

AL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UN IMMOBILE
COMUNALE IN VIA DI VITTORIO N. 29. LOTTO N. 2**

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Il sottoscritto¹³ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

[se il concorrente è un'impresa o un Ente:] nella sua qualità di¹⁴ _____

e in rappresentanza dell'impresa/Ente¹⁵ _____

con sede in _____

con riferimento all'asta in oggetto,

- presa visione del bando d'asta e accettate incondizionatamente tutte le prescrizioni in esso contenute, comprese le condizioni della vendita;
- considerate tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire

13
Cognome e nome del dichiarante

14
Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, socio, socio accomandatario, institore).

15
Denominazione o ragione sociale o ditta



sulla determinazione del prezzo offerto;

dichiara di offrire

per l'acquisto dell'immobile distinto nel bando come lotto n.,

il seguente prezzo:

Euro _____ *[in cifre]*

(Euro _____

_____ *[in lettere]*.

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE
[firma leggibile e per esteso]

N.B.: La presente dichiarazione di offerta deve essere resa e sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso:

- nel caso di concorrente persona fisica, dal concorrente stesso;
- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o altro Ente, da chi ne ha la rappresentanza legale.

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto del concorrente, purchè sia prodotta la relativa procura notarile in originale o in copia autentica.

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "3"

AL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UN IMMOBILE
COMUNALE IN VIALE ITALIA. LOTTO N. 3**

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Il sottoscritto¹⁶ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

[se il concorrente è un'impresa o un Ente:] nella sua qualità di¹⁷ _____

e in rappresentanza dell'impresa/Ente¹⁸ _____

con sede in _____

con riferimento all'asta in oggetto,

- presa visione del bando d'asta e accettate incondizionatamente tutte le prescrizioni in esso contenute, comprese le condizioni della vendita;
- considerate tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire

16
Cognome e nome del dichiarante

17
Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, socio, socio accomandatario, istitutore).

18
Denominazione o ragione sociale o ditta



sulla determinazione del prezzo offerto;

dichiara di offrire

per l'acquisto dell'immobile distinto nel bando come lotto n.,

il seguente prezzo:

Euro _____ *[in cifre]*

(Euro _____

_____ *[in lettere]*.

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE
[firma leggibile e per esteso]

N.B.: La presente dichiarazione di offerta deve essere resa e sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso:

- *nel caso di concorrente persona fisica, dal concorrente stesso;*
- *nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;*
- *nel caso di società o altro Ente, da chi ne ha la rappresentanza legale.*

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto del concorrente, purchè sia prodotta la relativa procura notarile in originale o in copia autentica.

La carpetta contiene:
Relazione a firma di Dott. Ing. Andrea Zuccoli
Dispositivo a firma di Dott. Ina. Andrea Zuccoli

Allegati:
RELAZIONE DI STIMA DI VALORE.
BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE IMMOBILI COMUNALI.





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Determinazione dirigenziale

S5 169 del 29 MAGGIO 2013

Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs 267/2000.

Handwritten mark

29 MAG. 2013

Sesto San Giovanni.....

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Orsetti

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TRE IMMOBILI COMUNALI IN VIA MADONNA DEL BOSCO, VIA DI VITTORIO E VIALE ITALIA.

Responsabile del settore/servizio	S5 Andrea Alfredo Zuccoli
Funzione	01 Amministrazione, gestione e controllo
Servizio	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Centro di responsabilità	

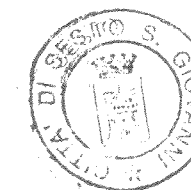
Impegno di spesa euro	5.000,00
Registrazione	REG. N. 2013/1097/1407

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni

IL DIRETTORE
Andrea Zuccoli



dispositivo allegato

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sesto San Giovanni

Il Responsabile della documentazione